



**CITTÀ DI PIOSSASCO**  
Provincia di Torino

ORIGINALE   
COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. **95**

Oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2012-2013-2014 e piano annuale delle assunzioni anno 2012.

Anno duemiladodici, mese di **giugno**

Giorno **ventisette** si è riunita la Giunta Comunale

regolarmente convocata nella sede comunale: Presenti i signori:

**Roberta Maria AVOLA FARACI - Sindaco**

**Gianluca GARELLO - Vice Sindaco**

**Piera MONTALDO**

**Fabrizio MOLA**

**Vincenzo ELIANTONIO**

**Orazio PALAZZOLO**

**Suela RUFFA**

**Valter SORIA**

P
A
P
A
P
P
P
P

P=PRESENTE - A=ASSENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **CORRADO PAROLA**

Oggetto: **Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2012-2013-2014 e piano annuale delle assunzioni anno 2012.**

**L'assessore all'organizzazione ed all'innovazione**

Premesso che:

- l'articolo 39 della L. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 68/99, adeguando i propri ordinamenti ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

- il comma 7 dell'art. 14 del D.L. 31.05.2010, convertito in L. 30.07.2010 n. 122 ha interamente sostituito l'articolo 1 comma 557 della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007), prevedendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche ed amministrative e il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

- tale sostituzione ha, di fatto, eliminato la possibilità di deroga all'obbligo di ridurre la spesa di personale prevista dall'art. 3 comma 120 della L. 244/2007 (legge finanziaria 2008), del cui utilizzo questo Ente aveva fatto espresso richiamo nella propria deliberazione n. 71/2010;

- il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008, come modificato dalla L. 44/2012, pone il divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, lasciando agli altri enti, la possibilità di procedere ad assunzioni di personale nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;

- lo stesso citato comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008, come modificato dalla L. 44/2012, mantiene la possibilità, già introdotta con il comma 118 dell'art. 1 della L. 220/2010 (Legge di stabilità per l'anno 2011), di procedere ad assunzioni per turn over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42, ovvero di personale appartenente a funzioni in materia di polizia locale, istruzione pubblica e nel settore sociale, conteggiando la relativa spesa nella misura ridotta del 50%;

Appurato che:

- la spesa complessiva del personale per l'anno 2011 risulta inferiore alla spesa sostenuta per l'anno 2010, come precisato dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 2/SEZAUT/2010/QMIG DEL 12.01.2010 e non è stato dato corso ad alcuna assunzione;

- nel corso del 2010 ha rassegnato le dimissioni (a far data dal 05.01.2010) una unità di personale in cat. D (acc. D1) ed è stata collocata a riposo n. 1 unità di personale in cat. B (ultimo giorno di servizio 31.12.2010);

- nel corso del 2011 si è preso atto delle dimissioni (dal 20.01.2011) di una unità di personale in cat. D (acc. D3); dal 01.09.2011 è stato collocato a riposo una unità di personale in cat. D (acc. D3), appartenente al Corpo di Polizia Municipale;

- nel corso del 2012 si è preso atto delle dimissioni (dal 16 febbraio 2012) di n. 1 unità di personale in cat. C ed è previsto il collocamento a riposo di n. 1 unità di personale in cat. D (che ha maturato il diritto al collocamento a riposo nel corso del 2011);

- per gli effetti dell'art. 12 del citato D.L. 78/2010, nel corso del 2013 è previsto il collocamento a riposo di n. 1 unità di personale in cat. C (che maturerà il diritto al collocamento a riposo nel corso del 2012) e n. 1 unità

di personale in cat. C (che ha presentato in data 19.04.2012 le dimissioni dal servizio per acquisizione del diritto alla pensione con il sistema contributivo a far data dal 01.05.2013, ai sensi dell'art. 1, co. 9 della L. n. 234/04 e circolare INPS ex Inpdap n. 37/14.03.2012, usufruendo della cosiddetta "opzione donna");

- per gli effetti dell'art. 12 del citato D.L. 78/2010, nel corso del 2014 è previsto il collocamento a riposo di n. 1 unità di personale in cat. B;

- non è possibile prevedere se, nel periodo oggetto di esame e comunque fino al 31.12.2015, altre dipendenti presenteranno le dimissioni dal servizio per acquisizione del diritto alla pensione con il sistema contributivo, ai sensi dell'art. 1, co. 9 della L. n. 234/04 e circolare INPS ex Inpdap n. 37/14.03.2012, usufruendo della cosiddetta "opzione donna";

Viste le delibere della Corte dei Conti – Sez. Controllo Toscana:

- n. 160/2010, in base alla quale la locuzione "spesa corrispondente alle cessazioni" va interpretata quale spesa annuale, e che tale interpretazione è avvalorata dalla circolare UPPA del 18.10.2010 secondo cui i risparmi realizzati per cessazione vanno calcolati "sempre sui 12 mesi, a prescindere dalla data di cessazione dal servizio e dei relativi costi";

- n. 176/2012 ha affermato che: *"pur in assenza di una normativa o di prassi interpretativa ad hoc, che attribuisca agli enti locali la facoltà di utilizzare i resti delle cessazioni degli anni precedenti, si ritiene che i principi delle norme vigenti in materia non escludano tale possibilità"*;

Considerato che risulta possibile, nel caso in cui l'incidenza delle spese di personale rispetto alle spese correnti sia inferiore al 50%, procedere ad assunzioni nel limite del 40% della spesa del personale cessato negli anni precedenti;

Reso atto che per l'esercizio 2012 è verificato il requisito in quanto il rapporto della spesa di personale, rispetto alla spesa corrente è stata determinata in base ai dati contenuti nella proposta di bilancio nella percentuale del 39,62%;

Considerato che nell'approvando bilancio per l'esercizio 2012 risulta iscritto uno specifico Fondo per procedere – qualora ricorrano i presupposti – a nuove assunzioni;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 76, co. 7, secondo periodo, del DL 112/2008 e smi, da ultimo modificato dall'art. 4 co. 103 lett. a) della L. 12.11.2011 n. 183, risulta altresì necessario calcolare il rapporto tra spese di personale e spese correnti integrato dalle *"spese sostenute dalla società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica"*;
- la sezione autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n. 14/2011, ha dettato le linee guida per l'effettuazione di tale calcolo asserendo che:
  - a) in merito alla qualità della partecipazione sono da considerare "le società nelle quali l'ente locale possiede azioni che gli assicurano la maggioranza dei voti nelle assemblee ordinarie, oppure voti sufficienti ad esercitare un'influenza dominante" e nelle quali sia valorizzata la partecipazione diretta dell'ente nella società. Il preciso riferimento normativo alle società esclude che possano essere considerate le spese di personale di altri enti (aziende speciali, consorzi, fondazioni...);
  - b) in merito al criterio del consolidamento si basa sulla proporzione tra il valore della produzione della società e le spese totali, come il corrispettivo a carico ente sta alla quota di personale attribuita all'ente (ovvero all'incognita da calcolare);

Preso atto che il Comune di Piosasco possiede quote di partecipazione delle seguenti società:

Società	Percentuale di partecipazione di Piossasco	Corrispettivi a carico ente	Note
Assot – Agenzia di Sviluppo Sud Ovest Srl	10%	==	Non affidataria di servizi pubblici, senza gara In fase di liquidazione
Beinasco Servizi Srl	5%	Euro 618.489,52	
Provana Spa	0,69%	==	Non affidataria di servizi pubblici, senza gara. Quota in fase di cessione.
Smat Spa	0,18%	==	Esclusa ex art. 4, co. 134, L. 148/2011

Pertanto, la spesa complessiva per il personale delle società partecipate, calcolata secondo i criteri di cui alla citata deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei Conti, ammonta ad Euro 254.154,6 che, sommata alla spesa complessiva per il personale sostenuta dal Comune di Piossasco, come rapportata alle spese correnti dello stesso Comune, incrementa il rapporto tra la spesa del personale complessiva e le spese correnti al 43,04%, e quindi inferiore al 50%;

Rilevato che a partire dal corrente esercizio e, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, nel successivo biennio 2013/2014 potranno pertanto essere attivate:

- l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale in cat. C (non prima del secondo semestre, in quanto l'ammontare del fondo assunzioni non copre l'intera annualità) con la qualifica di agente di polizia municipale;
- a partire dal 2013 le sostituzioni del personale cessato per dimissioni e collocamento a riposo nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni degli anni precedenti;

Ricordato che:

- la presente deliberazione non comporta una previsione di aumento della spesa del personale per l'anno 2012 rispetto all'anno 2011 e garantisce il rispetto del principio di non aumento della spesa complessiva per il personale di un anno rispetto a quello precedente;
- la preventiva comunicazione alle strutture regionali per l'impiego delle procedure di assunzione a tempo indeterminato mediante mobilità volontaria non risulta necessaria in quanto tale procedura non determina l'immissione di nuove risorse nell'organizzazione amministrativa ma solo lo spostamento dei dipendenti da una amministrazione all'altra (Circolare Funzione pubblica in data 11 aprile 2005);
- le assunzioni mediante concorso previste per l'anno 2012 e seguenti, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001 inserito dall'art. 7 della Legge 16.1.2003 n. 3, potranno essere attivate solamente dopo il decorso dei due mesi dalla comunicazione al competente Ufficio Regionale e al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto l'art. 9 comma 28 del Decreto Legge 78 del 31/05/2010 convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010, come integrato con l'art. 4 comma 102 della Legge 183 del 12/11/2011 nonché dall'art. 1 comma 6-bis del Decreto Legge n. 216 del 29/12/2011 convertito in Legge n. 14 del 24/02/2012, ulteriormente modificato dall'art. 4-ter del Decreto Legge n. 16 del 2/03/2012 convertito con Legge n. 44 del 26/04/2012 che estende agli enti locali i limiti di spesa già posti per le amministrazioni pubbliche prevedendo la possibilità, a partire dal 1° gennaio 2013, di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altri rapporti di lavoro flessibile nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Dato atto che questo Ente ha rispettato le regole del patto di stabilità interno per l'anno 2011 e che, dunque, non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i., così come emerge dalle relative certificazioni agli atti del Servizio Bilancio;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 20 giugno 2012 con la quale, in ottemperanza al dettato disposto dell'art. 16 della legge n. 183 del 12.11.2011 (legge di stabilità anno 2012), che ha novellato in modo sostanziale l'art. 33 del D.lgs. n. 165/01, si è verificato che nell'Amministrazione Comunale non sono presenti dipendenti o dirigenti in soprannumero o in eccedenza e che lo stesso Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti, condizione necessaria per poter

dare corso all'adozione del programma del fabbisogno di personale per il triennio 2012-2014 nonché del piano assunzionale per l'anno 2012.

Dato atto che il contenuto di questo atto è stato oggetto di informazione alle R.S.U. con email del 26.06.2012 ed oggetto di concertazione nella riunione sindacale del 27.06.2012;

Propone pertanto che la Giunta

## **DELIBERI**

- che, in ordine alla programmazione triennale 2012/2014 del fabbisogno del personale, a partire dal corrente esercizio e, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, nel successivo biennio 2013/2014 potranno pertanto essere attivate:

- l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale in cat. C (non prima del secondo semestre, in quanto l'ammontare del fondo assunzioni non copre l'intera annualità) con la qualifica di agente di polizia municipale;
- dal 2013 le sostituzioni del personale cessato per dimissioni e collocamento a riposo nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;

- di dare atto che si procederà a tali assunzioni ricorrendo in primis all'istituto della mobilità esterna e, in caso di esito negativo delle procedure avviate, tramite concorso pubblico;

- di dare atto che per l'anno 2012 si farà fronte ad eventuali esigenze di personale a carattere temporaneo nei limiti della spesa massima sostenuta nel corso dell'esercizio 2011 mentre per gli anni 2013 e 2014 il conferimento di incarichi a tempo determinato verrà attuato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, per specifiche figure professionali indispensabili per il regolare funzionamento dell'ente;

- di dare atto che la programmazione di fabbisogno del personale per il triennio 2012/2014, come approvata con il presente provvedimento, risulta coerente con gli schemi del Bilancio di Previsione 2012, della Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 e del Bilancio Pluriennale 2012/2014;

- di dare atto che, in corso d'anno, potranno essere apportate variazioni al programma triennale delle assunzioni ed al piano annuale, nei limiti delle disponibilità di Bilancio e nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge ed eventuali ulteriori indicazioni contenute nella normativa vigente;

- di comunicare l'adozione del presente provvedimento all'organo di revisione contabile.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Udita la parte motiva nonché la proposta dell'assessore;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del TUEL D.LGS 18.8.2000 n° 267, inserito nella presente deliberazione;

Omessi il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

## **DELIBERA**

Di approvare la parte motiva nonché la proposta di deliberazione in ogni sua parte ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di comunicare contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000.

Quindi, con successiva votazione, resa in forma palese

## **DELIBERA**

- 1) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000.

IL PROPONENTE:

L'assessore all'innovazione ed all'organizzazione (*Crazio PALAZZOLO*)



PARERI E ATTESTAZIONI AI SENSI DEL T.U.E.L. (D.lgs 18.8.2000 n. 267)

Regolarità tecnica (art. 49 comma 1)

Il Responsabile del servizio

Regolarità contabile (art. 49 comma 1)

Il Responsabile di ragioneria

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 - comma 4)

Il Responsabile del servizio finanziario

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO/PRESIDENTE  
ROBERTA MARIA AVOLA FARACI



IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per quindici giorni consecutivi (art. 124 - comma 1 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 29 GIU. 2012

Piovascico, li 28 GIU. 2012

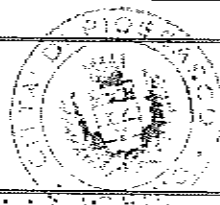


IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA

Comunicato ai Revisori - Capigruppo - Prefetto il 29 GIU. 2012

Prot. n. \_\_\_\_\_

Dichiarata immediatamente eseguibile  
ai sensi dell'art. 134 - comma 4 T.U.E.L.  
D.Lgs 267/2000



IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

IL RESPONSABILE SERVIZIO  
IL SEGRETARIO GENERALE

Piovascico, li \_\_\_\_\_

DIVENUTA ESECUTIVA in data 10 LUG. 2012

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piovascico, li 11 LUG. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA

